

IDEA N.02
PROPOSTA PROGETTUALE
PER LA CITTA' MURGIANA DELLA QUALITA' E DEL BENESSERE

Luglio 2008

OGGETTO

Via dei Piloni e Parco agricolo degli Orsini

DESCRIZIONE DEL PROGETTO :

Nel territorio del comune di Gravina in Puglia in direzione nord-ovest fino a raggiungere il territorio del comune di Poggirsini c'è da valorizzare una grande risorsa naturale quale è l'acqua delle sorgenti naturali. C'è ne sono decine tra pubbliche e private. In passato tutte alimentavano città, borghi rurali e masserie e che oggi solo in parte vengono utilizzate senza ottimizzarne l'utilizzo per generare un beneficio esteso alla comunità della città murgiana.

Esiste in questa area una significativa presenza di imprese agricole a conduzione biologica. Questa caratteristica consente di avere acque meno inquinate e un ambiente naturale meno contaminato che diventa un ulteriore motivo di attrazione di utenti interessati a visitare e a comprare i prodotti agricoli direttamente nelle masserie, aziende agrituristiche e nelle imprese agricole e zootecniche già presenti su questo specifico territorio.

Senza un accurato censimento ricordo gli impianti più visibili interessati da questa importantissima risorsa:

- Sorgente / Piloni Madonna della Stella ad est del ponte acquedotto sulla gravina di Gravina in Puglia
- Ponte acquedotto sulla Gravina di Gravina in Puglia
- Sorgente /Piloni Madonna della Stella ad ovest del ponte acquedotto sulla gravina di Gravina in Puglia
- Acquedotto S.Angelo – Abitato di Gravina in Puglia. Lungo circa tre chilometri, sicuramente valido come un monumento e testimonianza di come gli Orsini nei secoli passati risolvevano il problema dell'approvvigionamento idrico per la città con un sistema che sfruttava anche la sudorazione del tufo per la raccolta dell'acqua. Simile situazione all'acquedotto che portava l'acqua potabile da Pozzo Pateo al centro della città.
- Sorgente / Piloni S. Angelo
- Sorgente / Piloni S. Giacomo
- Sorgente / Piloni Dolcecanto di Gravina in Puglia
- Acquedotto del Borgo Rurale di Dolcecanto di Gravina in Puglia attualmente ancora in funzione grazie alla manutenzione volontaria di una associazione tra residenti e beneficiari del servizio.
- Poi ancora pozzi, sorgenti, laghetti pubblici e privati come Pantano, Pantanella, pilone S.Mauro nelle proprietà della Fondazione Pomarici Santomasi, ancora piloni e pozzi nelle diverse aziende agricole padronali ecc.. fino ad arrivare alla sorgente /acquedotto di Poggirsini che alimenta l'intera comunità cittadina con la valorizzazione delle sue acque.

Insomma tutti su uno stesso percorso premurgiano che darebbero vita ad una VIA DEI PILONI E DELLE ACQUE NATURALI.

A dimostrazione dell'interesse per l'acqua di questo territorio ricordo che esiste anche un impianto di imbottigliamento di acque minerali già in funzione e di proprietà privata in agro di Poggirsini.

COSA FARE

- Oasi naturali ad ogni fonte;
- Una pista ciclabile e per disabili che li colleghi tutti
- Potabilizzare le sorgenti più significative per la raccolta dell'acqua da parte di cittadini e - turisti in visita presso tali luoghi;
- Mettere in sicurezza la viabilità
- Raccogliere l'acqua in piccoli invasi e laghetti utili sia ad uso irriguo e antincendio che ad uso sportivo amatoriale praticando pesca controllata in acqua dolce e altri sport acquatici.
- Illuminare il percorso con pubblica illuminazione almeno nei luoghi di sosta.

ENTE O INDIVIDUO PROPONENTE :

Comune di GRAVINA IN PUGLIA e Comune di POGGIORSINI + imprese agricole e agrituristiche private molto presenti su questo percorso.

GRADO DI CONSENSO :

Alto.

Sono interessate anche molte associazioni di ambientalisti che si spostano in bici.

Il fenomeno si è già avviato con poche presenze registrate sul territorio. Questi sono turisti che possono venire anche da molto lontano, caricano le loro bici in treno, scendono in questi luoghi, campeggiano in tenda o dormono in Bed & Breakfast sviluppando un turismo eco sostenibile.

OSTACOLI PREVEDIBILI :

I luoghi sono di proprietà pubblica, l'ente proponente dovrà farsi carico delle acquisizioni.

- Zona archeologica del sidonin
- Strada provinciale della Provincia di Bari
- Area dei Piloni della Comunità montana
- Acquedotto di Dolcecanto e altri della Regione Puglia

SINERGIE CON ALTRI PROGETTI :

Valorizzazione del turismo rurale, sviluppo dei Borghi rurali ancora abitati come Dolcecanto e Murgetta a Gravina in Puglia e Fornelli ad Altamura

MATURITA' ISTITUZIONALE :

dovrebbe essere alta, visto la ricaduta che darebbe ad un comprensorio di oltre 20 km. Zona in cui si possono recuperare enormi volumi di costruzioni consistenti in case tipiche contadine costruite dalla Regione Puglia negli anni 60 e che oggi potrebbero essere valorizzate per creare ricettività alternativa tipo Bed & Breakfast o residence diffusi con ritrovi serali con animazione e spettacoli presso i Borghi rurali di riferimento. [Sono case tipiche contadine che possono acquisire il valore equivalente a quello di un trullo di Alberobello.](#)

Specifico che a Dolcecanto a Murgetta di Gravina in Puglia e a Fornelli in Altamura la chiesa è perfettamente funzionante, si esercitano tutti i sacramenti, si dice messa la domenica e la Diocesi, a seguito di un contributo regionale ha ristrutturato tutti i luoghi sacri e i locali di sua proprietà, segno dell'interesse a sviluppare tale zone rurali. Ulteriormente importante è evitare l'abbandono delle campagne che con questo intervento sarebbero diversamente ripopolate almeno nei periodi primaverili ed estivi come succede nel mio caso.

COSTO E FINANZIAMENTI POSSIBILI :

I fondi comunitari disponibili per lo sviluppo del territorio rurale sono tantissimi e vanno esattamente in questa direzione. Si possono spendere da € 1.000.000,00 a 20.000.000,00

RESPONSABILITA' DI PROGETTAZIONE – REALIZZAZIONE – GESTIONE :

Progettazione e realizzazione a carico dei proponenti con finanziamenti pubblici. La gestione può essere affidata a singole imprese private agricole e agrituristiche presenti sul territorio che avrebbero una buona visibilità se adottassero un pilone. In alternativa un unico consorzio o cooperativa potrebbe gestire tutto il percorso.

PROPOSTA DA :

Il Presidente Michele Capone -ASSO.T.IM. – CONFCOMMERCIO – Gravina/Poggiorsini
AGRI BIOLOGICA DELLE MURGE
C.O.AGRI.MURGIA

Tale proposta ha riscosso un consenso ELEVATO da parte dei componenti dei tavoli tematici costituiti per la valutazione delle idee progettuali

Vedi sito www.lacittamurgiana.it

